



Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

ATTO N. 11

IL SINDACO

Premesso che il giorno 26 maggio 2019 hanno avuto luogo le votazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Visto il verbale del 27 maggio 2019 dell'adunanza dei presidenti delle sezioni con la quale sono state concluse le operazioni elettorali e si è proceduto alla proclamazione degli eletti: Sindaco e n. 10 Consiglieri comunali;

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 Testo Unico degli Enti Locali ed in particolare l'art. 42 comma 3, il quale prevede che "Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco o del Presidente della provincia e dei singoli assessori";

Visto l'art. 17, comma 1 del vigente Statuto Comunale il quale prevede che il Sindaco può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori o consiglieri comunali per particolari esigenze amministrative;

Atteso che nell'ambito dell'autonomia statutaria dell'ente locale, sancita dall'art. 6 del T.U.E.L. è ammissibile la disciplina di deleghe interorganiche purchè il contenuto delle stesse sia coerente con la funzione istituzionale dell'organo cui si riferisce;

Dato atto che il consigliere può essere incaricato di studi su determinate materie, di compiti di collaborazione circoscritti all'esame ed alla cura di particolari settori e che, pertanto, per il conferimento di incarichi a consiglieri comunali non può comportare l'adozione di atti a rilevanza esterna o compiti di amministrazione attiva o, ancora, atti di gestione spettanti agli organi burocratici, ma deve tradursi in attività collaborativa e propositiva per l'esercizio delle relative funzioni da parte del Sindaco;

Ritenuto di garantire una maggiore efficacia dell'attività amministrativa attraverso il supporto collaborativo e di studio di specifiche aree di intervento da parte di consiglieri comunali incaricati;

Atteso che a tal fine risulta opportuno avvalersi della facoltà prevista dal citato comma 1 dell'art.17 dello Statuto Comunale e, per l'effetto, affidare a consigliere comunale la "delega", nei termini in cui innanzi, di alcune materie ricomprese tra quelle direttamente in carico al sottoscritto;

Precisato che:

- il Consigliere delegato coadiuva il Sindaco nell'esame e nello studio di argomenti e problemi specifici, formulando al Sindaco osservazioni e proposte;
- per l'esercizio della delega, al consigliere non è dovuto alcun compenso e non si configurano quindi oneri ulteriori per il Comune poiché al medesimo è riconosciuto esclusivamente il gettone di presenza spettante per legge ai consiglieri per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale;
- la delega conferita al consigliere comunale non permette di assumere atti a rilevanza esterna né di adottare atti esecutivi spettanti agli organi di governo o di gestione spettanti agli organi burocratici;
- il consigliere delegato non ha poteri decisionali o poteri diversi dagli altri consiglieri comunali nei confronti dei funzionari e dei responsabili degli uffici comunali;

Vista, ancora, la L. 07/04/2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei Comuni";

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 6508 del 24/04/2014;

DELEGA

al Consigliere Comunale sig.ra **FERRUA Paola**, nata a Saluzzo (CN) il 03/01/1977 e residente a Venasca in Via Torino 7, nei limiti in cui in premessa, la collaborazione con il sottoscritto nell'esercizio delle funzioni in materia di **Politiche agricole – Pari opportunità – Casa di Riposo - Rapporti con i Frazionisti**.

Dispone che:

- Il consigliere delegato avrà compiti di studio, analisi e verifica, con una funzione esclusivamente propositiva e di consulenza;
- L'incarico e la delega assegnati con il presente atto dovranno essere svolti in supporto al Sindaco, al quale il consigliere incaricato dovrà riferire in merito all'attività svolta, come pure alla Giunta Comunale ed ove occorra anche al Consiglio Comunale per l'adozione degli eventuali provvedimenti di rispettiva competenza;
- Il consigliere delegato non parteciperà alle sedute della Giunta Comunale se non espressamente autorizzato, non avrà poteri decisionali, non potrà esercitare funzioni di competenza del Sindaco e degli Assessori, non potrà assumere atti a rilevanza esterna ovvero di amministrazione attiva, che restano di competenza del Sindaco e, comunque, non potrà adottare atti di gestione spettanti al personale comunale;
- Il Consigliere delegato non avrà nei confronti dei responsabili dei servizi e del personale comunale alcun potere ulteriore rispetto a quello che hanno tutti i consiglieri in quanto tali;
- Per l'esercizio della presente delega al Consigliere Ferrua Paola non è dovuto alcun compenso aggiuntivo.

DISPONE

Che il presente atto sia notificato all'interessato, che firmerà per accettazione, pubblicato nei modi di legge e comunicato al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed ai Settori Comunali.

Dalla sede comunale, li 10/06/2019

IL SINDACO
(DOVETTA Silvano)


Per accettazione dell'incarico
IL CONSIGLIERE COMUNALE _____



Si attesta l'autenticità della firma, apposta in mia presenza.

Venasca, li 10/06/2019

IL SINDACO
(DOVETTA Silvano)
